REGOLE TECNICHE PER L'EMISSIONE, LA TRASMISSIONE E LA RICEZIONE DEGLI ORDINI ELETTRONICI VERSO IL MODULO ORDINI REGIONALE

Compilato : DXC

Rivisto : LAZIOCrea

Approvato : LAZIOCrea

Versione : 5.6

Classificazione : Pubblico

Distribuito a : Aziende Sanitarie

REVISIONI

Data	*Versione*	*Commenti*	*Referente tecnico*
30/04/2019	1.0	Prima emissione	asl.ordine@regione.lazio.it
16/07/2019	2.0	Regole connessione e linee guida compilazione ordine	asl.ordine@regione.lazio.it
05/08/2019	3.0	Correzione comando curl rif. Paragrafo 3	asl.ordine@regione.lazio.it
19/09/2019	4.0	A. paragrafo 4.2: sostituzione file OrdiniTypes.xsd con InvioOrdiniTypes.xsd e modifica file wdsl B. paragrafo 4.2.1: aggiunta campi idOrdineAsl e Descrizione in RispostaInviaOrdine + aggiunta descrizione errore EI4 C. paragrafo 4.2.2: modifica RispostaRiceviListaNotifiche D. paragrafo 4.2.3: modifica RispostaRiceviDettaglioNotifica E. paragrafo 4.3: inserimento file RicezioneOrdiniTypes.xsd e modifica file wdsl F. aggiunta campo Errore in RispostaRiceviOrdineCorrelati, RispostaImpostaFlagLetto, RispostaRiceviOrdine di ModuloOrdini **G.** modifica file InvioOrdiniTypes.xml **H.** aggiornamento link documentazione ufficiale **I.** paragrafo 5.2: aggiunta nota su utilizzo codici destinatario rilasciati da NSO ***J.*** paragrafo 5.4: l'ordine connected	asl.ordine@regione.lazio.it

26/09/2019	5.0	Paragrafo 3 Servizio da utilizzare Paragrafo 4.2.3 Modificata la response Ricevi Dettaglio Notifica per aggiunta nella response del file notifica NSO	asl.ordine@regione.lazio.it
27/09/2019	5.1	Paragrafo 4.2. Corretto allegato xsd INVIOORDINITYPES	asl.ordine@regione.lazio.it
25/11/2019	5.2	Paragrafo 3 Modifica EndPoint Token https://gwapi-coll.laziocrea.it/token EndPoint WS https://gwapi-coll.laziocrea.it/sanpae/api/v1.0/mor rimozione esempio postman Paragrafo 2.3.1 aggiunta ordine convalida , ordine connesso Paragrafo 4 Aggiornamento link ultima versione documentazione tecnica del MEF	asl.ordine@regione.lazio.it
07/09/2020	5.3	Paragrafo 3 Modifica esempio di risposta dall'EndPoint https://gwapi-coll.laziocrea.it/token Paragrafo 4 Modifica link del documento Regole Tecniche NSO Paragrafo 4.2 Nuovo file InvioOrdiniTypes.xsd Paragrafo 4.2.2 Modifica rispostaRiceviListaOrdini Paragrafo 4.2.6 Modifica rispostaRiceviListaNotifiche Paragrafo 4.2.7 Modifica rispostaRiceviOrdine Paragrafo 4.3	asl.ordine@regione.lazio.it

		Nuovo file RicezioneOrdiniTypes.xsd Paragrafo 4.3.1 Modifica richiestaRiceviListaOrdini e rispostaRiceviListaOrdini Paragrafo 4.3.2 Modifica rispostaRiceviOrdine Paragrafo 4.3.3 Modifica rispostaImpostaFlagPrelevato	
25/02/2021	5.4	Eliminato endpoint RicezioneOrdine: Capitolo 3: eliminata descrizione interfaccia ricevi_ordine Paragrafo 4.1: eliminata citazione servizio Servizio Ricezione Ordine Paragrafo 4.2.6: inserito il nuovo parametro di input ed output RUOLO Paragrafo 4.3: eliminato paragrafo relativo al vecchio endpoint Ricezione Ordine File InvioOrdiniTypes.xsd: modificato, presente il nuovo tipo idOrdineBase_type e modificato il tipo idOrdine_type.	asl.ordine@regione.lazio.it
14/05/2021	5.5	Paragrafo 4.2.6: Deprecato utilizzo del filtro ruolo (xsd non variato) nel ws RiceviListaOrdini	asl.ordine@regione.lazio.it
15/03/2022	5.6	Paragrafo 4.2.6: Riabilitato filtro ruolo facoltativo nel ws RiceviListaOrdini Aggiunto paragrafo 4.2.8 per il ws RiceviListaOrdiniRicevuti Aggiunto paragrafo 4.2.9 per il ws ImpostaFlagOrdinePrelevato	asl.ordine@regione.lazio.it

INDICE

Table of Contents

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO 6

1.1 DEFINIZIONI 6
1.2 AMBITO E FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO 7

2. FUNZIONAMENTO MODULO INVIO ORDINI 8

2.1 ATTORI E RUOLI 8
2.2 MODALITA' DI COMUNICAZIONE 8
2.2.1 INTERFACCE DI COMUNICAZIONE 8
2.3 PROCESSI DI BUSINESS 9
2.3.1 ORDINAZIONE SEMPLICE 9

3. REGOLE TECNICHE PER LA CONNESSIONE 11

4. REGOLE TECNICHE PER LA FORMAZIONE DEI FILE ORDINE 13

4.1 INTERAZIONI CON MODULO ORDINI REGIONALE 13
4.2 SERVIZIO INVIO ORDINE 13
4.2.1 Invia Ordine 15
4.2.2 Ricevi Lista Notifiche 16
4.2.3 Ricevi Dettaglio Notifica 17
4.2.4 Imposta Flag Notifica Letta 19
4.2.5 Ricevi Ordini Correlati 20
4.2.6 Ricevi Lista Ordini 21
4.2.7 Ricevi Ordine 22
4.2.8 Ricevi Lista Ordini Ricevuti 23
4.2.9 Imposta Flag Ordine Prelevato 26

5. INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ORDINE : 28

5.1 NOME DEL FILE 28
5.2 LA BUSTA 28
5.3 IL CORPO DEL MESSAGGIO 29
5.4 LA TRIPLETTA 30

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente documento espone le regole tecniche da adottare per la trasmissione e la ricezione degli ordini nel processo dell'ordinazione di acquisto di beni e servizi verso il Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO) mediante il nuovo **Modulo Ordini della Regione Lazio**, con particolare riferimento agli enti del Servizio Sanitario Nazionale. I documenti informatici attestanti l'ordinazione di acquisto, devono essere obbligatoriamente emessi in formato elettronico e trasmessi per il tramite di NSO da parte della Aziende Sanitare con decorrenza dal 1 ottobre 2019 e successive modifiche.

1.1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente documento si intende per:

- d.m. 7 dicembre 2018, il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 7 dicembre 2018 concernente modalità e tempi per l'attuazione delle disposizioni in materia di emissione e trasmissione dei documenti attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica da applicarsi agli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art.1, comma 414 della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- Regole tecniche, il presente documento;
- IPA (Indice delle pubbliche amministrazioni), l'archivio ufficiale degli enti pubblici e dei gestori di pubblici servizi, gestito dall'Agenzia per l'Italia digitale (AgID); - Codice IPA, il codice alfanumerico univoco che identifica ciascuna unità organizzativa censita sull'Indice delle pubbliche amministrazioni (IPA);
- BDNCP (Banca dati nazionale dei contratti pubblici), la banca dati dei bandi e dei contratti pubblici affidati sul territorio nazionale, gestita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- CIG (Codice identificativo di gara), il codice alfanumerico univoco e obbligatorio che identifica un dato appalto o lotto sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP);
- Ufficio ordinante, una unità organizzative della PA, accreditata su IPA, abilitata a inviare e ricevere gli Ordini e gli altri Documenti del processo di ordinazione; - Ufficio di fatturazione, una unità organizzative della PA, accreditata su IPA, abilitata a ricevere le fatture elettroniche;
- Busta di trasmissione, la parte del Messaggio che contiene i dati necessari per il corretto indirizzamento;
- Ordine, il Documento con cui il Cliente comunica al Fornitore i beni e/o i servizi che intende acquistare e le relative istruzioni. Un Ordine può essere originario (Ordine iniziale) oppure sostituire un Ordine precedente (Ordine sostitutivo) oppure annullare un Ordine precedente (Ordine di revoca);
- Tripletta di identificazione, la combinazione di dati che identifica univocamente ciascun Documento, composta dell'identificativo del soggetto emittente, dalla data di emissione e dall'Identificativo del Documento assegnato dall'emittente.
- Notifica di sistema, la notifica inviata da NSO attestante l'esito di una particolare operazione (es. validazione del Messaggio, inoltro del Messaggio);
- Ordinazione semplice, il processo di ordinazione, avviato dal Cliente, in cui l'Ordine è emesso e trasmesso in formato elettronico, mentre eventuali altri documenti devono essere prodotti e scambiati nei modi tradizionali (telefono, fax, e-mail, ecc.);
- XML (Extensible Markup Language), l'insieme di regole per strutturare in formato testo i dati oggetto di elaborazione, conforme al W3C recommendation Extensible Markup Language (XML);
- Web services, protocollo software progettato per supportare l'interoperabilità tra diverse applicazioni su di una medesima rete ovvero in un contesto distribuito, come definito dal W3C in Web Services Architecture;

- Messaggio SOAP, messaggio XML, strutturato in un header e in un body, utilizzato nel colloquio tra web services, conforme al W3C recommendation SOAP Version 1.2;
- Messaggio SOAP, messaggio XML, strutturato in un header e in un body, utilizzato nel colloquio tra web services, conforme al W3C recommendation SOAP Version 1.2;
- WSDL (Web Service Definition Language), il linguaggio basato su XML per definire un web service e descriverne le modalità di accesso, conforme al W3C recommendation Web Services Description Language (WSDL);
- SPCoop, la parte del SPC finalizzata all'interazione tra i sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni e tra queste e i cittadini;

Nel seguito del presente documento tutti i termini e le espressioni sopra definiti sono, di norma, scritti con iniziale maiuscola (tutto maiuscolo nel caso degli acronimi).

1.2 AMBITO E FINALITÀ DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente documento contiene le regole tecniche riferite al formato e al meccanismo di trasmissione dei documenti elettronici attestanti l'ordinazione di acquisto di beni e servizi verso il **Modulo Ordini della Regione Lazio**, denominato anche **Modulo Ordini Regionale** (MOR).

2. FUNZIONAMENTO MODULO INVIO ORDINI

Il Modulo Ordini Regionale ha il compito di intermediare la trasmissione e la ricezione degli Ordini per le Aziende Sanitarie da e verso il sistema NSO, oltre all'esposizione delle notifiche ricevute da NSO afferenti all'ordine trasmesso.

2.1 ATTORI E RUOLI

SI definiscono gli attori e i ruoli per 2 processi distinti:

- Processo di **Invio dell'Ordine** da parte di una Azienda Sanitaria verso un fornitore
- Processo di **Ricezione dell'Ordine** da parte di una Azienda Sanitaria proveniente da un Cliente, o da altra ASL

Nel primo caso, Processo di **Invio dell'Ordine**, l'Azienda Sanitaria ha il ruolo di Mittente dell'ordine verso il Modulo Ordini Regionale. Il Modulo Ordini Regionale, in qualità di Trasmittente, avrà il compito di recepire l'ordine, inoltrarlo al sistema NSO che a sua volta lo invierà al fornitore.
Seguendo due fasi, NSO provvederà al processo di:

- validazione (check di correttezza formale del file)
- trasmissione qualora il destinatario sia corretto/noto e/o accreditato al canale NSO

Nel secondo caso, Processo di **Ricezione dell'Ordine**, il Modulo Ordini Regionale, in qualità di Ricevente, avrà il compito di ricevere l'ordine dal sistema NSO e renderlo disponibile all'Azienda Sanitaria che in questo caso ricoprirà il ruolo di Destinatario ovvero di fornitore.

2.2 MODALITA' DI COMUNICAZIONE

Dal punto di vista dell'Azienda Sanitaria la comunicazione con il Modulo Ordini Regionale avverrà attraverso le seguenti modalità:

- L'Ordine sarà sempre rappresentato da un file XML sia per il processo di invio sia per il processo di ricezione
- L'Ordine verrà inviato e ricevuto dall'Azienda Sanitaria attraverso l'utilizzo di Web Services disponibili sul Modulo Ordini Regionale
- Vedi paragrafo 3 REGOLE TECNICHE PER LA CONNESSIONE.

2.2.1 INTERFACCE DI COMUNICAZIONE

- Ambiente di TEST: https://mor-test.laziocrea.it

- Ambiente di PRODUZIONE: https://mor.regione.lazio.it

2.3 PROCESSI DI BUSINESS

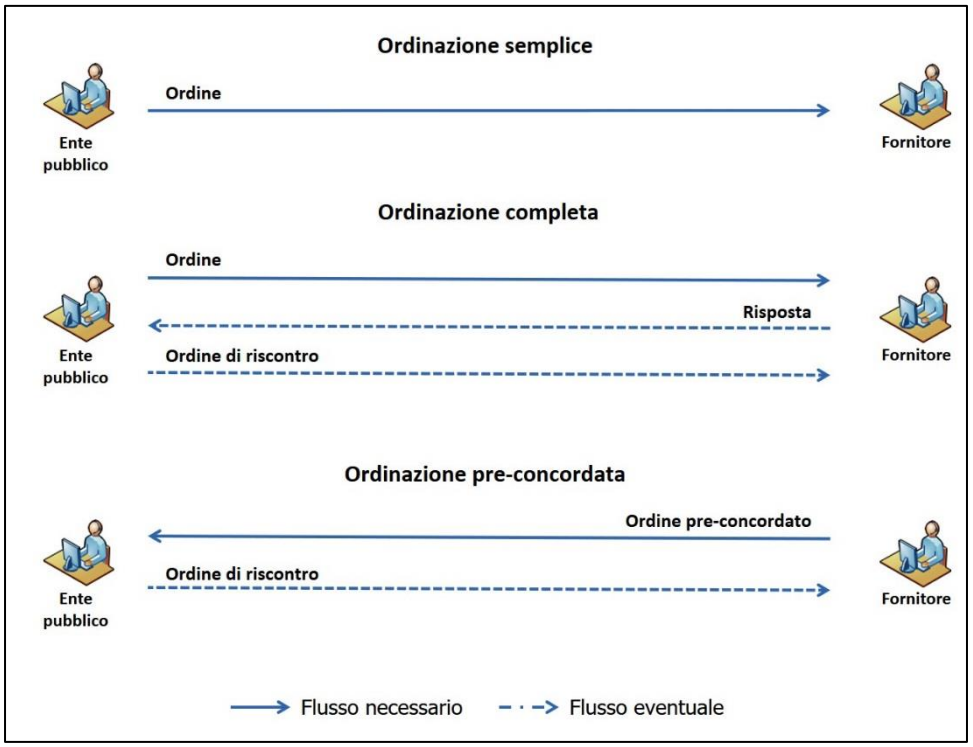
L'ordine di acquisto di beni e servizi è un documento emesso dall' Ente Pubblico/Cliente (Mittente) e indirizzato al Fornitore (Destinatario).

Per l'invio sono previsti 3 differenti tipi di processo:

- Ordinazione semplice
- Ordinazione completa
- Ordinazione pre-concordata

L'ordinazione completa e pre-concordata al momento non sono oggetto di questo documento in quanto verranno integrate in una fase successiva.

In questa prima fase verranno prodotte le specifiche per il solo processo di Ordinazione Semplice.



2.3.1 ORDINAZIONE SEMPLICE

Il processo di ordinazione semplice prevede l'uso di un solo Documento, l'Ordine, che è emesso dall'Ente Pubblico.
L'Ordine è predisposto nel formato descritto dalla specifica PEPPOL standard PEPPOL BIS versione 3.0
Tale processo prevede che ogni eventuale comunicazione di accettazione, diniego o modifica dell'Ordine da parte del Fornitore possa pervenire al Cliente esclusivamente nelle forme tradizionali (telefono, fax, e-mail, ecc.).
Di propria iniziativa o su di richiesta del Fornitore, il Cliente può comunque revocare o modificare un Ordine precedentemente emesso mediante l'emissione di un nuovo Ordine, che deve contenere l'indicazione dell'Ordine che si intende revocare o modificare.
Ne consegue che un Ordine può assumere le seguenti tre forme:

- **Ordine iniziale**, che non contiene riferimenti ad altri Ordini;

- **Ordine di revoca**, che deve contenere l'indicazione dell'Ordine precedentemente inviato che si intende revocare, che non contiene righe ma solo il riferimento all'ordine che si intende annullare e lo status di **cancelled**;
- **Ordine sostitutivo**, costituisce un nuovo Ordine che annulla tutti i Documenti precedenti del processo corrente e dà avvio a un nuovo processo di Ordinazione semplice, pertanto deve contenere tutte le linee d'ordine (come un Ordine iniziale), il riferimento all'ordine che si intende sostituire e lo status **revised**.
- **Ordine di convalida**, è un ordine che è utile per sanare fatture emesse senza ordine
- **Ordine connesso,** è un ordine collegato ad altro ID ordine o processo.

3. REGOLE TECNICHE PER LA CONNESSIONE

Al fine di connettersi alla piattaforma MOR, che inoltrerà gli ordini a NSO, è necessario realizzare i “Client” d’interoperabilità che dialogheranno con il MOR regionale.

L’interfaccia esposta per l’ambito di test e sviluppo, e accreditata su pari ambiente del NSO, è disponibile su https://gwapi-coll.laziocrea.it/sanpae/api/v1.0/mor/invio_ordine

Gli accessi sono posti in sicurezza avvalendosi di autorizzazione d’accesso OAuth2.

Occorre ottenere un Bearer Token utilizzando le seguenti chiavi, con il grant-type OAuth2 di tipo ‘password’:

- **Consumer Key: **********
- **Consumer Secret: **********
- **Userid: **********
- **Password: **********

Le informazioni sopracitate saranno inviare via email dal referente tecnico facendone richiesta ad asl.ordine@regione.lazio.it

Si riporta a titolo esemplificativo un esempio di comando curl per generare il Bearer Token:

```
curl -k -d "grant_type=password&username=Username&password=Password&scope=openid" \
            -H "Authorization: Basic Base64(consumer-key:consumer-secret)" \
             https://gwapi-coll.laziocrea.it/token
```

Una volta ottenute le credenziali di test eseguire il comando di seguito :

curl -k -d "grant_type=password&username=asluser_test_01&password=password&scope=openid" -H "Authorization: Basic bUxJV2Ywc0hGQ1NobVBEZ1kydEFlNm5PUWlNYTp6b0FpMVVfVmxIcnFQUG9tUWZReWpJamRtMjRh" https://gwapi-coll.laziocrea.it/token

A valle della positiva autenticazione sarà disponibile un access_token :

{"access_token": "b64e919b-ab81-38bf-9bcd-e1bd4f68a716",
"refresh_token": "3367e33d-d5d5-328f-966e-abea73d20ade",
"scope": "openid",
"id_token":
"eyJ4NXQiOiJabVJrTUdRNE9EQTFOalJpTURnNU1USmpPV1V4WVRRNE5UZGxPVGxqTWpnNE1ERTJOamt3TXciLCJraWQiOiJabVJrTUdRNE9EQTFOalJpTURnNU1USmpPV1V4WVRRNE5UZGxPVGxqTWpnNE1ERTJOamt3TXciLCJhbGciOiJSUzI1NiJ9.eyJhdF9oYXNoIjoiRDF0QmtOYmtDZElxRi1rbWhmeS15dyIsImF1ZCI6WyJnTFRRdmhoamY3ZkhwZW40RkxfOU9vbkhaam9hIiwiaHR0cDpcL1wvb3JnLndzbzIuYXBpbWd0XC9nYXRld2F

5Il0sInN1YiI6IjEyMDIwNiIsIm5iZiI6MTU5OTU1ODcxNiwiYXpwIjoiZ0xUUXZoaGpmN2ZIcGVuNEZMXzlPb25IWmpvYSIsImFtciI6WyJwYXNzd29yZCJdLCJpc3MiOiJodHRwczpcL1wvcWlhbS5yZWdpb25lLmxhemlvLml0XC9vYXV0aDJcL29pZGNkaXNjb3ZlcnkiLCJleHAiOjE1OTk1NjIzMTYsImlhdCI6MTU5OTU1ODcxNn0.N6qsFybc7sOrUsOASv9xmHTZ6C_3GAVwgF8qpc2360Pt3qFMpjbTFwrYOUhyJwNeZX5zqkPriHsTEHPhYLTGCzyVuChmY_i7TwtuT-AdkX3LBPH8rOMVoxs9zMAZJ0O7Tr2q9m-bWa9wAUm0_t9NAvlW9xPNnrdLZ_BMxmliIVyQJUiZ-i_J4GykEqiyHZpWSW43lCLdAaeu51UOiyAzqfeeIgQxnYp2z2ha-36kkM-xc5JuegRPnqvDq_mi8Ggq_3UGJZT-NIzmXz-ah1-VV04h3H_dJF6i-nX2xXIgyhpO6vLbI5x9Mz7ec2Y3n5TAsyjkLESYiPJdabn4xY7K-A",
"token_type": "Bearer",
"expires_in": 3600}

Si rammenti che per la BasicAuth è necessario calcolare il base64 tra ConsumerKey e ConsumerSecret:

Base64Encode(<<consumer-key>>:<<consumer-secret>>)

Esempio:
Base64Encode(mLIWf0sHFCShmPDgY2tAe6nOQiMa:zoAi1U_VlerqPPomQfQyjIjdm24a)

Per l'ambiente di produzione sarà definita una procedura formale per invio di credenziali.

4. REGOLE TECNICHE PER LA FORMAZIONE DEI FILE ORDINE

Per la compilazione dei documenti e dei messaggi si faccia riferimento alle Regole tecniche NSO reperibili al seguente indirizzo
http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/apir/NSO-Regole-tecniche-IT.pdf

REGOLE TECNICHE PER LO SCAMBIO DEL FILE ORDINE

4.1 INTERAZIONI CON MODULO ORDINI REGIONALE

Le interazioni con il Modulo Ordini Regionale si articolano attraverso l'implementazione del servizio Invio Ordine descritto al paragrafo seguente

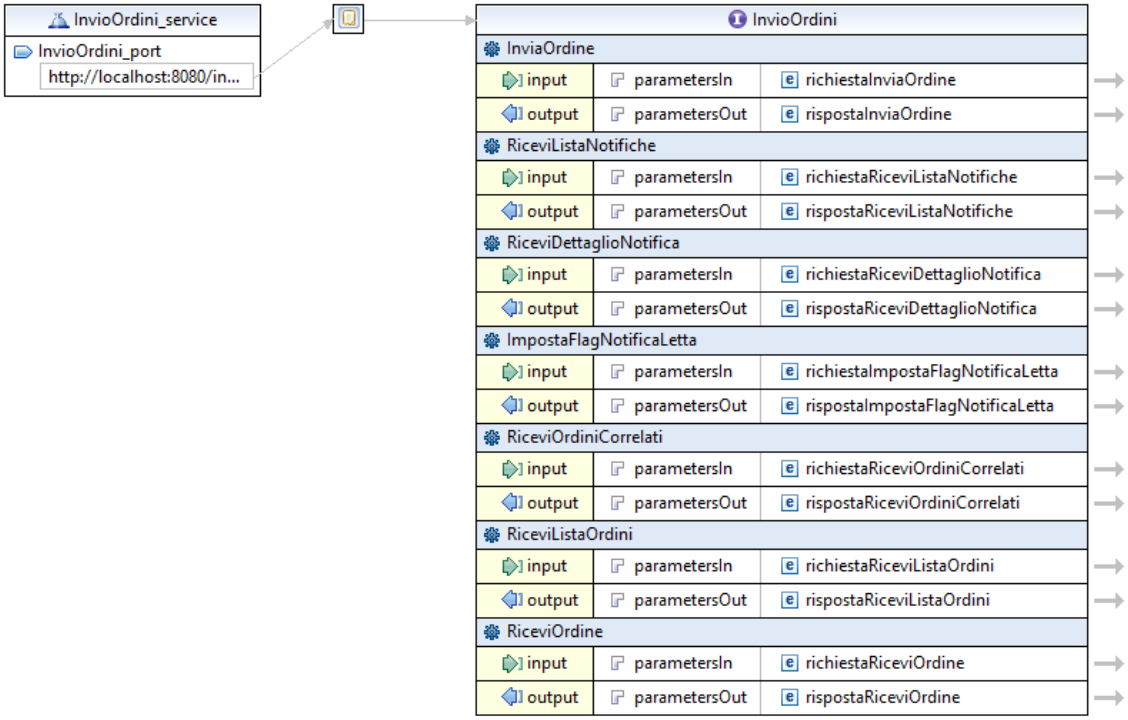
4.2 SERVIZIO INVIO ORDINE

Il presente paragrafo contiene le istruzioni necessarie per interagire con il servizio INVIO ORDINE. Tale servizio consente all'Azienda Sanitaria di:

- inviare il file xml dell'ordine;
- ricevere le notifiche relative agli ordini, lista e dettaglio delle stesse
- impostare una notifica come letta
- ricevere lista e dettaglio ordini
- avere la lista degli ordini correlati per un ordine
- avere la lista degli stati di un ordine gestito da MOR

Ovviamente ci si riferisce sempre agli ordini a cui partecipa l'Azienda Sanitaria con il ruolo di acquirente, fornitore o punto di consegna.

L'immagine di seguito riporta il dettaglio delle operation e i relativi parametri.



Il servizio è descritto dal file ModuloInvioOrdini.wsdl, di seguito allegato.



Il dettaglio dei tipi di dato che sono scambiati sono specificati nei due file InvioOrdiniTypes.xsd e NSONotificheOrdiniTypes.xsd allegati.

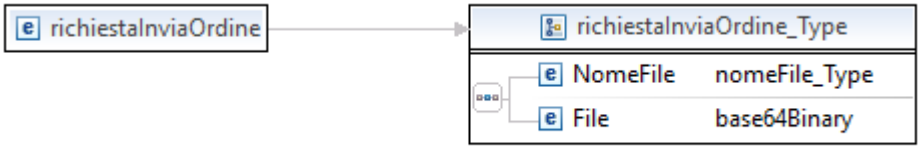


Di seguito analizziamo in dettaglio le operation.

4.2.1 Invia Ordine

L'operazione consente di inviare il file dell'ordine.

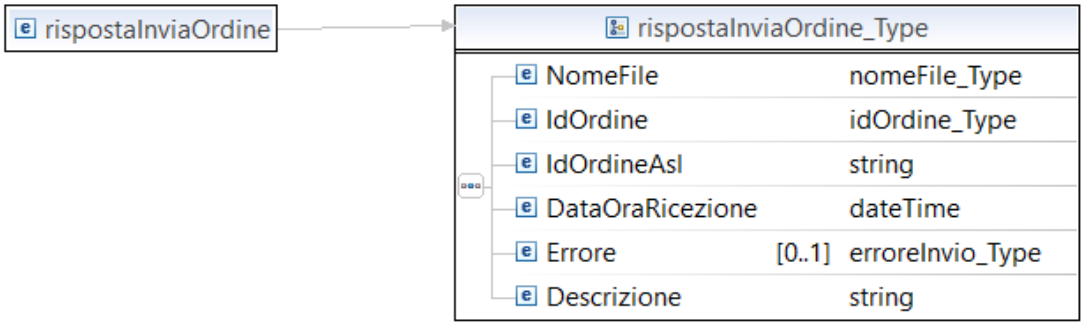
La request SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di input sono descritti di seguito:

Parametro Input	Descrizione
`NomeFile`	Nome file da trasmettere
`File`	Allegato contenente il file Ordine, ovvero il file archivio, convertito in base64Binary conforme allo schema.

La response SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di output sono descritti di seguito:

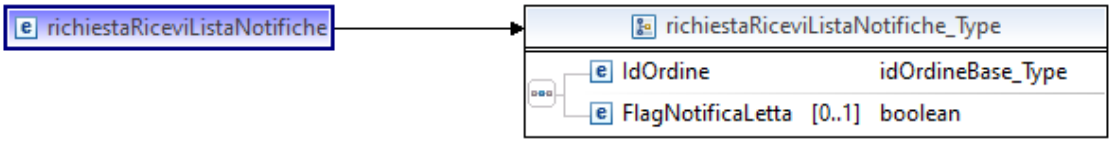
Parametro Output	Descrizione
`NomeFile`	Nome file da trasmettere

IdOrdine	Identificativo assegnato al file trasmesso dal Modulo Ordini (0 in caso di qualsiasi errore)
IdOrdineAsl	Identificativo Ordine Asl contenuto nel file .xml
DataOraRicezione	Data e Ora della ricezione del file trasmesso
Errore	Eventuale errore di trasmissione riscontrato. Può assumere uno dei seguenti valori: **EI01** = file allegato vuoto **EI03** = utente non abilitato **EI04** = xml non valido
Descrizione	Descrizione errore (se presente)

4.2.2 Ricevi Lista Notifiche

L'operazione consente di ricevere la lista di notifiche relative ad un ordine.

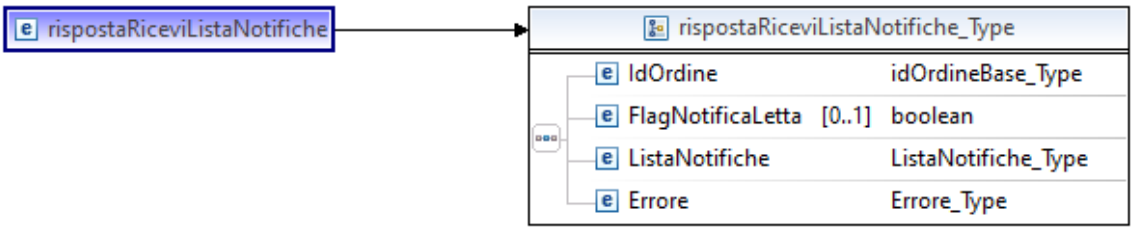
La request SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di input sono descritti di seguito:

Parametro Input	**Descrizione**
IdOrdine	Identificativo assegnato al file trasmesso
FlagNotificaLetta	Opzionale, False tutte quelle non lette, True tutte quelle lette Se non presente non si applica il filtro.

La response SOAP presenta la seguente struttura:



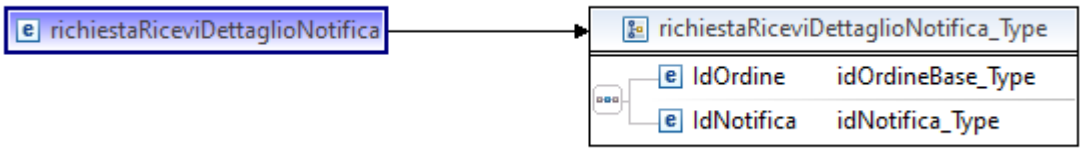
I parametri di output sono descritti di seguito:

Parametro Output	**Descrizione**
`IdOrdine`	Identificativo assegnato al file trasmesso
`FlagNotificaLetta`	False tutte quelle non lette, True tutte quelle lette
`ListaNotifiche`	Lista di idNotifica
`Errore`	Eventuale errore di trasmissione riscontrato. Può assumere uno dei seguenti valori: **EI03** = utente non abilitato

4.2.3 Ricevi Dettaglio Notifica

L'operazione consente di ricevere il dettaglio di una notifica.

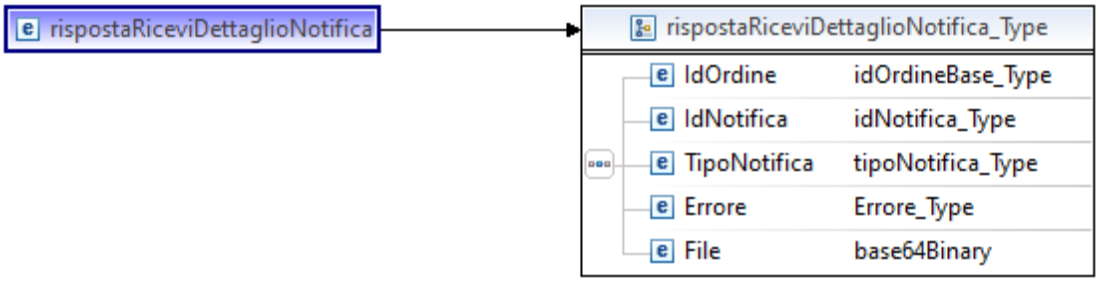
La request SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di input sono descritti di seguito:

Parametro Input	**Descrizione**
`IdOrdine`	Identificativo assegnato al file trasmesso
`IdNotifica`	Identificativo della notifica

La response SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di output sono descritti di seguito:

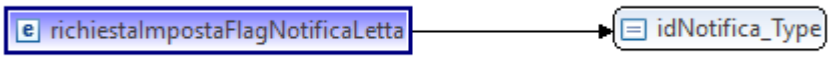
Parametro Output	**Descrizione**
`IdOrdine`	Identificativo Ordine
`IdNotifica`	Identificativo Notifica
`TipoNotifica`	Descrizione stato Notifica

`Errore`	Eventuale errore di trasmissione riscontrato. Può assumere il seguente valore: **EI03** = utente non abilitato
`File (presente solo se trattasi di notifica da NSO)`	Allegato contenente il file della notifica di NSO convertito in base64Binary conforme allo schema.

4.2.4 Imposta Flag Notifica Letta

L'operazione consente di impostare una notifica come letta.

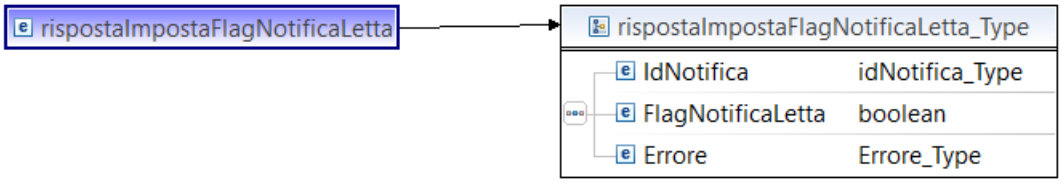
La request SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di input sono descritti di seguito:

Parametro Input	**Descrizione**
`richiestaImpostaFlagNotificaLetta`	Identificativo della notifica

La response SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di output sono descritti di seguito:

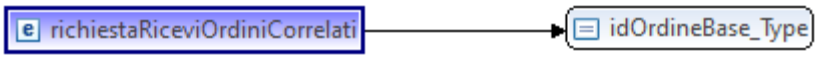
Parametro Output	**Descrizione**

IdNotifica	Identificativo della notifica
FlagNotificaLetta	Riporta il valore a true
Errore	Eventuale errore di trasmissione riscontrato. Può assumere uno dei seguenti valori: **EI03** = utente non abilitato

4.2.5 Ricevi Ordini Correlati

L'operazione consente di ricevere la lista degli ordini correlati a quello in input.

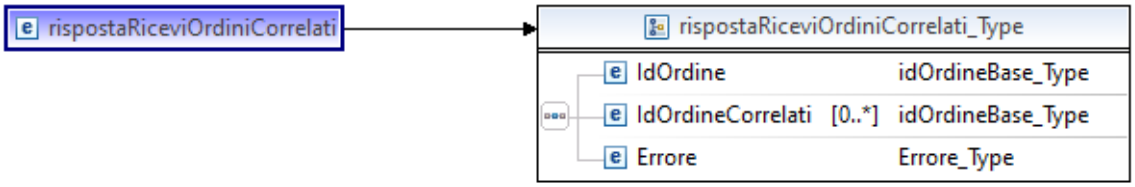
La request SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di input sono descritti di seguito:

Parametro Input	**Descrizione**
richiestaRiceviOrdiniCorrelati	Identificativo dell'ordine

La response SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di output sono descritti di seguito:

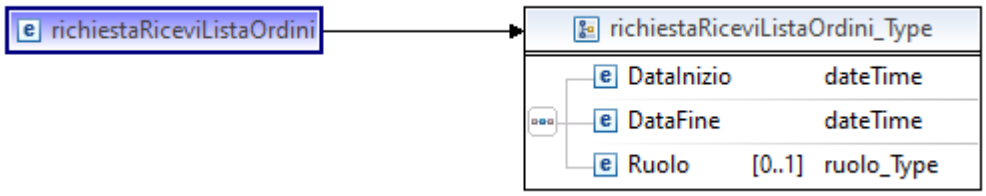
Parametro Output	**Descrizione**

IdOrdine	Identificativo dell'ordine
IdOrdineCorrelati[0..*]	Lista di idOrdine che sono correlati all'ordine in input
Errore	Eventuale errore di trasmissione riscontrato. Può assumere uno dei seguenti valori: **EI03** = utente non abilitato

4.2.6 Ricevi Lista Ordini

L'operazione consente di ricevere la lista degli ordini presenti nel Modulo Ordini Regionale in un intervallo di tempo in cui l'Azienda Sanitaria è presente nella busta come sender o receiver. È possibile filtrare la lista utilizzando il campo ruolo.

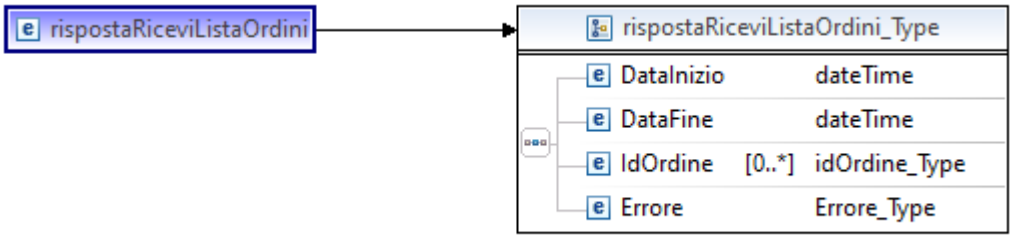
La request SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di input sono descritti di seguito:

Parametro Input	**Descrizione**
DataInizio	Data inizio dell'intervallo di ricerca
DataFine	Data fine dell'intervallo di ricerca
Ruolo	"S" sender, "R" receiver Se non presente restituisce la lista completa degli ordini per l'intervallo di date selezionato.

La response SOAP presenta la seguente struttura:



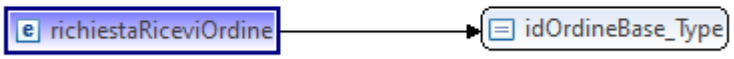
I parametri di output sono descritti di seguito:

Parametro Output	**Descrizione**
`DataInizio`	Data inizio dell'intervallo di ricerca
`DataFine`	Data fine dell'intervallo di ricerca
`IdOrdine[0..*]`	Lista di identificativi dell'ordine
`Errore`	Eventuale errore di trasmissione riscontrato. Può assumere uno dei seguenti valori: **EI03** = utente non abilitato

4.2.7 Ricevi Ordine

L'operazione consente di ricevere il dettaglio dell'ordine precedentemente inviato al Modulo Ordini Regionale a fronte dell'idOrdine in input.

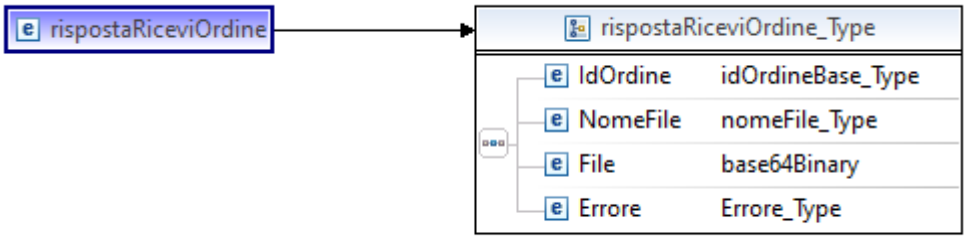
La request SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di input sono descritti di seguito:

Parametro Input	**Descrizione**
`richiestaRiceviOrdine`	Riporta l'idOrdine

La response SOAP presenta la seguente struttura:



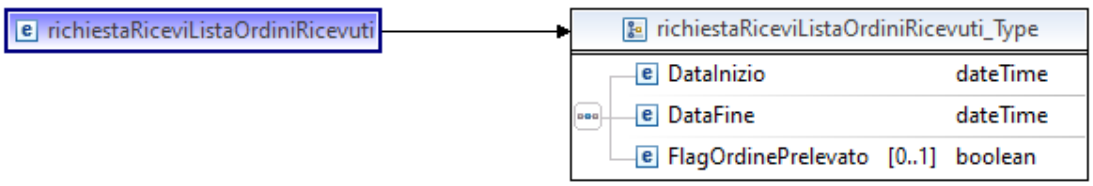
I parametri di output sono descritti di seguito:

Parametro Output	**Descrizione**
`IdOrdine`	Identificativo dell'ordine
`NomeFile`	Nome file da trasmettere
`File`	Allegato contenente il file Ordine, ovvero il file archivio, convertito in base64Binary conforme allo schema.
`Errore`	Eventuale errore di trasmissione riscontrato. Può assumere uno dei seguenti valori: **EI03** = utente non abilitato

4.2.8 Ricevi Lista Ordini Ricevuti

L'operazione consente di ricevere la lista degli ordini ricevuti presenti nel Modulo Ordini Regionale in un intervallo di tempo in cui l'Azienda Sanitaria è presente nella busta come receiver. È possibile filtrare gli ordini prelevati oppure non prelevati.

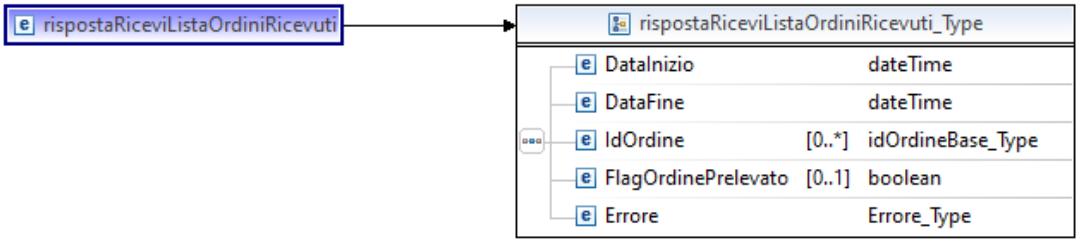
La request SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di input sono descritti di seguito:

Parametro Input	Descrizione
DataInizio	Data inizio dell'intervallo di ricerca
DataFine	Data fine dell'intervallo di ricerca
FlagOrdinePrelevato	"0" ordini non prelevati "1" ordini prelevati Se non presente restituisce la lista completa degli ordini ricevuti per l'intervallo di date selezionato

La response SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di output sono descritti di seguito:

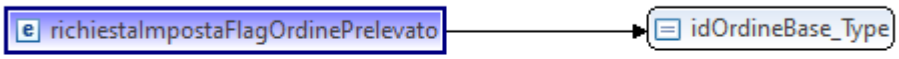
Parametro Output	Descrizione
DataInizio	Data inizio dell'intervallo di ricerca
DataFine	Data fine dell'intervallo di ricerca
IdOrdine[0..*]	Lista di identificativi dell'ordine
FlagOrdinePrelevato	"0" ordini non prelevati "1" ordini prelevati
Errore	Eventuale errore di trasmissione riscontrato. Può assumere uno dei seguenti valori:

	EI03 = utente non abilitato

4.2.9 Imposta Flag Ordine Prelevato

L'operazione consente di impostare un ordine come prelevato.

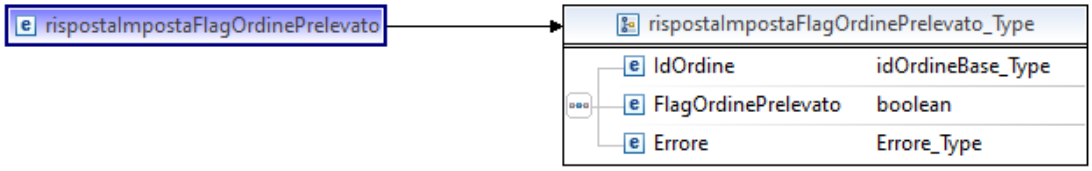
La request SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di input sono descritti di seguito:

Parametro Input	**Descrizione**
`richiestaImpostaFlagOrdinePrelevato`	Identificativo dell'ordine IdOrdine

La response SOAP presenta la seguente struttura:



I parametri di output sono descritti di seguito:

Parametro Output	**Descrizione**
`IdOrdine`	Identificativo dell'ordine
`FlagOrdinePrelevato`	Riporta il valore a true
`Errore`	Eventuale errore di trasmissione riscontrato. Può assumere uno dei seguenti valori: **EI03** = utente non abilitato

5. INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELL'ORDINE :

5.1 NOME DEL FILE

La nomenclatura del file .xml deve essere strutturata come segue:
IT (parametro fisso)
Partita Iva o Codice Fiscale dell'ASL mittente
_OZ_(parametro fisso)
Progressivo alfanumerico (5 cifre) 00001
.xml estensione del file
Di seguito un esempio con i dati della ASL Roma 1
IT13664791004_OZ_00001.xml
Come da specifiche tecniche
http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/apir/NSO-Regole-tecniche-IT-Ver_4_0_1.pdf

5.2 LA BUSTA

Nella busta dell'ordine è necessario indicare:

DocumentIdentification: indicare UUID come da esempio di seguito riportato:

<InstanceIdentifier>2401bf35-14fc-40db-9506-8a1012bd7fef</InstanceIdentifier>

Inoltre la busta di trasmissione deve contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni:

- l'identificativo del Trasmittente (Sender)= **NSO0:WSNSO0** per ambiente di TEST

Nella busta per **SENDER** si intende il codice IPA rilasciato da NSO al Trasmittente.

- l'identificativo del Destinatario (Receiver)

Nella busta per **RECEIVER** si intende il codice destinatario OE o pec o access point Peppol destinatario del messaggio :

Esempio NSO0:12345678

Esempio NSO0:xxxx@pec
Esempio 9906:XXXXX

Il codice destinatario da comunicare ai propri clienti per ricevere gli ordini è **NSO0:XYZCD222**

5.3 IL CORPO DEL MESSAGGIO

Nel campo **BUYERCUSTOMERPARTY** si deve inserire il Punto Ordinante (indicare il codice IPA del punto ordinante e come schemeID = 9921).
Per ottenere il codice IPA del punto ordinante, le Aziende Sanitarie dovranno effettuare la procedura indicata nelle Regole Tecniche del Ministero (Servizio Ordini).

Nel campo **SELLERSUPPLIERPARTY**:

1. Se il fornitore è un Operatore Economico i valori ammessi sono: la partita iva, il codice fiscale;
2. Se il fornitore è un'Azienda Sanitaria indicare la partita IVA o il codice fiscale.

Nel campo **ORIGINATORCUSTOMERPARTY** va indicato l'intermediario "Regione Lazio"

```
<cac:OriginatorCustomerParty>
<cac:Party><cac:PartyIdentification>
<cbc:ID>IT02128631005</cbc:ID>
</cac:PartyIdentification>
<cac:PartyName>
<cbc:Name>Regione Lazio</cbc:Name>
</cac:PartyName>
<cac:Contact>
<cbc:Name>Helpdesk</cbc:Name>
<cbc:Telephone>+3906XXXXXX</cbc:Telephone>
<cbc:ElectronicMail>hd@XXXXXXXX.IT>
</cac:Contact></cac:Party>
</cac:OriginatorCustomerParty>
```

Nel campo **ACCOUNTINGCUSTOMERPARTY** si intende il CUU (Codice Univoco Ufficio – Ufficio preposto alla ricezione della fattura)

Verra' attivata inizialmente l'ordinazione semplice (senza risposta) per tanto andrà indicato nel tag come da specifiche tecniche
http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/apir/NSO-Regole-tecniche-IT-Ver_4_0_1.pdf

```
<Type>PROCESSID</Type>
<InstanceIdentifier>urn:fdc:peppol.eu:poacc:bis:order_only:3</InstanceIdentifier>
</Scope>
```

5.4 LA TRIPLETTA

La tripletta identificativa dell'ordine è costituita da
ID dell'ordine = 1
Issuedate= 2019-10-01
Buyercustomerparty= B9BGAQ (specificare che si tratta del codice del punto ordinante)
Come da specifiche tecniche
http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/apir/NSO-Regole-tecniche-IT-Ver_4_0_1.pdf

Strutturata nel seguente modo :
>1#2019-10-01#B9BGAQ<
Nel caso di **ordine iniziale** il tag
<cac:OrderDocumentReference><cbc:ID> </cbc:ID>
Sarà vuoto

Nel caso di **ordine sostitutivo**
<cac:OrderDocumentReference><cbc:ID>1#2019-10-01#B9BGAQ#**Revised**</cbc:ID>
Riporterà lo status revised, con le righe dell'ordine iniziale che si intendono sostituire o rettificare.

Nel caso di **ordine revocato**
<cac:OrderDocumentReference><cbc:ID>1#2019-10-01#B9BGAQ#**Cancelled**</cbc:ID>
<cac:OrderLine><cbc:Note>Nessuna nota (usare solo se strettamente necessario)</cbc:Note>
<cac:LineItem>
<cbc:ID>NA</cbc:ID>
<cbc:QuantityUnitCode="C62">0</cbc:Quantity>
<cac:Item><cbc:Name>NA</cbc:Name>
</cac:Item>
</cac:LineItem>
</cac:OrderLine>
In tal caso l'ordine si intende annullato per intero per tanto nell'ordine di revoca lo stato sarà Cancelled, con quantita' uguale a zero e line item uguale a NA.

Nel caso di **ordine connesso**
<cac:OrderDocumentReference><cbc:ID>1#2019-10-01#B9BGAQ#**Connected**</cbc:ID>
Riporterà lo status revised, con le righe dell'ordine iniziale, o sotitutivo che si intendono collegare.